

COVID, PALU': "TERZA DOSE ANCHE PER UNDER 18". GREEN PASS A STUDENTI: "INTRODURLO DALLE ELEMENTARI"

22 Dicembre 2021



ROMA – Terza dose anche a under 18 e green pass a scuola.

Tra le ipotesi del Governo una nuova stretta anche per ragazzi e bambini, su sollecitazione degli esperti e diversi rappresentanti delle istituzioni.

"I dati ci indicano che Omicron si diffonde con maggior rapidità, non sappiamo il suo impatto clinico. Sappiamo però che due dosi di vaccino non sono sufficienti a indurre un titolo di anticorpale, tre dosi sì. Quindi il booster sarà necessario anche nella fascia di età degli under 18 per renderli resistenti all'infezione e soprattutto alla malattia", ha detto a Sky TG24 Giorgio Palù, presidente dell'Agenzia italiana del farmaco (Aifa).

E poi "subito il Green pass nelle scuole per arginare il picco di contagi tra i più piccoli". A chiederlo è il presidente delle Autonomie Locali Italiane, e sindaco di Pesaro, Matteo Ricci.

"I sindaci - ha sottolineato - hanno ben chiara la situazione sui loro territori, che è inequivocabilmente critica e molto preoccupante, per questo abbiamo chiesto nei giorni scorsi attraverso un appello al premier Draghi, al ministro della Salute Speranza e al ministro dell'Istruzione Bianchi provvedimenti urgenti per introdurre il Green Pass nelle scuole. Dobbiamo evitare in ogni modo, con qualsiasi strumento, di tornare indietro e chiudere le scuole".

"Un risveglio amaro oggi. Secondo l'Istituto Superiore di Sanità il 28% dei nuovi casi si verifica in età scolare, l'incidenza tra i 5 e 11 anni è la più alta di tutte e abbiamo già 10mila classi in Dad. Il

governo ha parlato di rischio scuole chiuse fino a metà gennaio. Dobbiamo evitare in ogni modo, con qualsiasi strumento, di tornare indietro e chiudere le scuole. Questo è un problema che riguarda milioni di bambini, studenti e famiglie - prosegue - È nostro dovere garantire la scuola in presenza e in sicurezza. L'introduzione del Green Pass, a partire dalle elementari, è l'unico modo per spingere la vaccinazione tra i ragazzi e al tempo stesso garantire il diritto allo studio con tamponi gratuiti alla minoranza che non vaccinerà i figli".